



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 164 del 20/10/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 settembre 2011, n. 206

D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. n. 11/01 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale -Impianto di produzione di energia da fonte eolica di 54 MW da realizzare nel Comune di San Pancrazio Salentino, con infrastrutture annesse nel Comune di Erchie (BR) - Proponente: En.It Puglia Srl - Via Aniene n. 14 - 00198 Roma.

L'anno 2011 addì 23 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

la En.It. Puglia S.r.l., in data 14 marzo 2007 inoltrava al Servizio Ecologia della Regione Puglia, che la acquisiva al prot. n. 4466 del 16 marzo 2007, istanza per la procedura di assoggettabilità a VIA della propria iniziativa progettuale, consistente in un parco eolico con 18 aerogeneratori per una potenza di 54 MW;

la En.It. Puglia S.r.l., in data 19 aprile 2007 inoltrava al Servizio Ecologia della Regione Puglia, che la acquisiva al prot. n. 7053 del 03 maggio 2007, comunicazione di deposito del progetto definitivo presso i comuni di San Pancrazio Salentino ed Erchie;

lo studio legale Sciume & Associati per conto della società Energia s.r.l., con nota acquisita al prot. n. 9327 dell'11.06.2007 di questo Servizio, inviata al Comune di San Pancrazio Salentino e per conoscenza a questo Servizio, riscontrava con controdeduzioni il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale, del quale si riferisce al punto successivo.

il Comune di San Pancrazio Salentino, con nota acquisita al prot. n. 12253 del 25 luglio 2007, inviava alla Regione Puglia- Servizio Ecologia, le osservazioni giunte a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico all'albo pretorio, unitamente al parere dell'Ufficio Tecnico Comunale, relativo all'iniziativa progettuale di cui trattasi. L'esito dell'istruttoria comunale portava ad un giudizio sfavorevole sotto il profilo urbanistico-paesaggistico.

Il Comune di Erchie inviava alla Regione Puglia, Assessorato all' Ecologia, che lo acquisiva al prot. n. 13228 del 21 agosto 2007, l'avviso di pubblicazione del progetto sul proprio territorio, in capo ad En.It. Puglia srl, qui denominato "San Pancrazio 1";

Con nota prot. n. 3981 del 04.03.2008 la Regione Puglia- Assessorato all' Ecologia- il Settore Ecologia invitava le società proponenti parchi eolici nel comune di San Pancrazio Salentino a riscontrare le osservazioni effettuate da vari stakeholders nel merito delle iniziative di realizzazione di parchi eolici, anche in relazione alla DGC n.87 del 03/07/2007. Tuttavia non risulta essere pervenuto alcun riscontro, da parte di En.IT Puglia, a detta richiesta..

La Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

==> Località: L'area interessata dal progetto in esame ricade nel territorio comunale di San Pancrazio (BR) "nella fascia territoriale compresa tra le Masserie "Lello Bello" e "Caragnoli" e nella fascia territoriale tra le Masserie "Corte Finocchio", "Torre Vecchia", "Morigine" e "Campone" (pag. 3 DOCWIND0602-01:Relazione tecnico-descrittiva) e prevede "l'installazione delle opere ed infrastrutture connesse (cabina elettrica di smistamento, rete elettrica interrata a 30 kV, strade, sottostazione MT/AT per connessione alla rete pubblica, gli impianti della rete pubblica necessarie alla connessione della nuova sottostazione MT/AT) nel comune di San Pancrazio Salentino e nel Comune di Erchie.." (pag. 3 DOCWIND0602-01:Relazione tecnico-descrittiva)

==> Numero di aerogeneratori: 18 (pag. 5, DOCWIND0602-01:Relazione tecnico-descrittiva)

==> Potenza unitaria: 3 MW (ibid)

==> Potenza complessiva: 54 MW (ibid.)

==> Diametro rotore: 100 m (pag. 7, DOCWIND0602-01:Relazione tecnico-descrittiva.)

==> Coordinate aerogeneratori (fonte: elaborato DISWINDO602-01 fg.02 "Inquadramento territoriale su CTR della centrale eolica con planoaltimetrico e tabella coordinate aerogeneratori); (Sistema Nazionale Gauss-Boaga, 2° fuso EST, datum Roma 40):

N. Torre X Y

1 2756909 4475658

2 2757222 4475554

3 2757546 4475557

4 2757858 4475564

5 2758167 4475568

6 2756716 4476164

7 2757117 4476121

8 2757453 4476097

9 2757763 4476062

10 2758123 4476070

11 2756993 4476653

12 2757312 4476643

13 2757698 4476576

14 2758085 4476586

15 2758458 4476679

16 2756822 4479728

17 2757112 4479813

18 2757839 4479629

Il layout progettuale prevede l'installazione di n. 18 aerogeneratori nel Comune di San Pancrazio Salentino nella fascia territoriale compresa tra le Masserie "Lello Bello" e "Caragnoli" e nella fascia territoriale tra le Masserie "Corte Finocchio", "Torre Vecchia", "Morigine" e "Campone" (pag. 3 DOCWIND0602-01:Relazione tecnico-descrittiva). Il proponente dichiara che "Il trasporto di energia in MT avviene tutta mediante cavi interrati" e " gli elettrodotti correranno sulla viabilità esistente o su quella privata da realizzare". Inoltre " L'impianto prevede la realizzazione di una cabina di smistamento posta nel Comune di San Pancrazio Salentino ...nei pressi della torre n. 6", (pag. 9 DOCWIND0602-01:Relazione tecnico-descrittiva). Infine Si prevede che la "sottostazione di trasformazione e allacciamento verrà realizzata in adiacenza alla futura stazione 150/380 kV di proprietà di Terna S.p.A, collocata nel comune di Erchie in loc. Masseria Cicirella"

Il terminale della soluzione di connessione dista circa 6 km in linea d'aria dalla cabina di smistamento posta in prossimità del sito di installazione dell'aerogeneratore n 6.

In relazione alla producibilità dell'impianto ed all'analisi anemometrica (elaborato DOCWIND0602 - 0/5/06 Relazione specialistica: valutazione della producibilità elettrica), a conclusione dell'analisi basata essenzialmente su studi di settore, e "su dati di misura di un anemometro installato nel territorio del Comune di San Pancrazio Salentino (distante pochi chilometri dall'area del parco) correlati con i dati anemometrici dell'anemometro installato a Salice Salentino....." (ibid.- pag.6) il proponente dichiara che i risultati dello studio preliminare forniscono le seguenti stime di producibilità "producibilità lorda: 99.554 MWh - producibilità netta:94.576 MWh-...Numero di ore equivalenti annue nette: 1751 h/a" (pag. 8).

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- l'insediamento abitativo dell'area opzionata è organizzato storicamente in masserie, ed- in effetti- dalla lettura dell'IGM in scala 1:25.000 si evince che, in prossimità dell'area di intervento, sono localizzate

diverse masserie (elaborato DISWIND0605-01 fig. 06"Centrale eolica: il sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa"): Mass. Corte Finocchio, Mass. Torre Vecchia, Mass. Morigine, Mass. Campone, che punteggiano l'intero territorio circostante il parco;

- l'elaborato "DISWIND0602-01 fg 08: Centrale eolica. Piano regolatore generale e buffer dal limite dell'area edificabile urbana" non chiarisce l'eventuale previsione di espansione del territorio urbano e quindi il relativo buffer di 1 km, limitandosi a verificare il rispetto di detta distanza relativamente alle aree già edificate (zona espansione residenziale turistica, zona uso pubblico ecc).
- l'area del parco eolico progettato ricade all'interno delle aree sottoposte a tutela dal vigente PTA regionale, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 230 del 20.10.2009. In particolare il sito ricade all'interno dell' "Area di tutela quali-quantitativa dei corpi idrici superficiali" del PTA regionale;
- la presenza diffusa di fabbricati dai toponimi storici (masserie), di strade statali (S.S. 7 Ter) e provinciali (S.P. 65), oltre che della linea ferroviaria della Sud-Est, definiscono all'interno dell'area di progetto alcuni punti di vista più sensibili di quelli impiegati per la simulazione dell'impatto visivo-paesaggistico, soprattutto in relazione alla valutazione degli eventuali effetti cumulativi dovuti alla compresenza di iniziative progettuali affini. I punti di ripresa delle fotografie considerati, che in realtà risultano non sufficienti ad inquadrare chiaramente il territorio interessato dall'intervento, evidenziano comunque la sensibilità e l'alterazione dello skyline dovuta agli aerogeneratori. Infatti dai foto-inserimenti 3D, proposti nell'elaborato "DISWIND0602-02 fg.02: inserimento dell'opera nel paesaggio" e dalla cartografia inserita nell'elaborato "DOCWIND0602-05/05: relazione specialistica: valutazione delle zone di impatto visivo" si evince come il parco eolico sia interamente e chiaramente visibile dalla periferia sud e sud-ovest del Comune di San Pancrazio Salentino;
- in relazione agli aspetti di tutela degli habitat e della naturalità, secondo quanto affermato dal proponente nell'elaborato "DOCWIND0602-05 Relazione di impatto ambientale", l'area all'interno della quale è localizzato il progetto in esame, presenta un paesaggio "abbastanza variegato..(in cui) si alternano distretti dominati dalla coltura dell'ulivo (Olea europea) nella pregiata varietà da olio Cellina di Nardò e Ogliarola salentina, a distretti caratterizzati di seminativi e dai vigneti da vino...." (pag. 58). In tale contesto, secondo quanto affermato, l'agro è dominato da "ecosistemi semplificati di natura agraria..." (ibid) ma, d'altra parte, il proponente dichiara la presenza seppur limitata di "ecosistemi naturali" quali "prato-pascolo o gariga....caratterizzate da composizione floristica piuttosto varia" inoltre "in alcuni punti dell'agro la copertura arbustiva nelle formazioni di gariga diventa ben più consistente,.....e l'aspetto fisionomico di tali formazioni muta in macchia."(ibid). Tale affermazione trova pieno riscontro anche dall'analisi dell'ortofoto in cui si rileva che il territorio è caratterizzato come detto, da folti uliveti, ma anche da patche di naturalità diffusa, all'interno delle quali si prevede l'installazione di aerogeneratori (si veda, ad esempio, l'AG n. 1 posto all'interno di un' area a pascolo naturale).
- In relazione all'aspetto vegetazionale, l'analisi sia dell'elaborato prodotto "DISWIND0602-02 fg.03:Carta della vegetazione su CTR" che delle ortofoto mostra chiaramente che i siti di installazione di numerosi aerogeneratori ricadono all'interno di vaste aree di uliveti. A tal proposito il proponente si limita a affermare che le localizzazioni degli aerogeneratori "sono state individuate in modo tale da non rendere particolarmente invasivo il disboscamento degli ulivi e delle altre colture presenti..." (pag. 6 dell'elaborato "DOCWIND0602-01: Relazione tecnico-descrittiva)". Mancano tuttavia indicazioni circa la monumentalità degli ulivi, lì dove presenti (il proponente ipotizza, a pag. 6 dell'elaborato citato, la presenza di esemplari che "rivestono un interesse naturalistico") e l'indicazione del numero degli arbusti che si prevede di espiantare per l'attuazione dell'opera;
- l'analisi congiunta della cartografia del PUTT/p, dell'IGM in scala 1:50.000 e delle ortofoto ha mostrato un territorio segnato morfologicamente dalla presenza di cigli di scarpate e tratti di reticolo fluviale soprattutto nell'area in cui sono posizionati gli AG nn. 16, 17 e 18 i quali, in effetti, sono posti in prossimità di tali elementi morfologici. Inoltre gli l'AG n. 5 e 14 risultano essere ubicati a circa 100 m da un tratto di reticolo fluviale.
- gli AG nn. 16 e 17 sono distanti circa 600 m da un'area ad Alta Pericolosità di Inondazione (AP)

perimetrata dal PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia. Tale circostanza non è oggetto di adeguato approfondimento, né di alcuna simulazione di un evento di piena o sim.;

- si rileva che l'AG n. 12 è posizionato all'interno di una cava che dall'analisi del catasto delle cave elaborato dal Servizio Attività Estrattive della regione Puglia risulta "chiusa". A tal proposito si evidenzia che tra le motivazioni esposte dall'ufficio tecnico comunale, a sostegno del parere negativo rilasciato in merito all'iniziativa progettuale in oggetto, si annovera la distanza inferiore ai 300 m del parco eolico rispetto alla zona perimetrata del PRG comunale come "Area Cave". Di detta perimetrazione non vi è traccia negli elaborati prodotti che mancano della rappresentazione dello strumento urbanistico comunale e delle relative zonizzazioni;

- l'analisi dell'impatto acustico prodotto, che deve essere firmata da un tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale ai sensi dell'art. 2 comma 6 e 7 della L. 447/95, risulta carente delle analisi fonometriche necessarie alla determinazione del livello sonoro ante-operam, necessario per la determinazione del valore differenziale, che pertanto non può essere verificato. Inoltre, la mappa acustica e l'analisi dell'impatto sonoro non tengono conto di alcuni possibili ricettori interni al layout, ovvero iscritti nella poligonale ideale che unisce gli aerogeneratori più esterni;

- dalla ricognizione dei possibili obiettivi sensibili ad un impatto in seguito a rottura di una pala (o di un suo frammento) sulla base della ricognizione dello stato dei luoghi, come in particolare supportata dall'ortofoto e della Carta tecnica regionale, ma anche dall'elaborato "DISWIND0602-02 fg. 01: individuazione delle aree di gittata massima degli elementi rotanti" prodotto dalla stessa società proponente, si evince l'esistenza, entro il raggio di circa 300 m dagli aerogeneratori, di alcuni fabbricati la cui destinazione d'uso non è chiaramente esplicitata. In particolare si rileva presenza di fabbricati a distanze inferiori a 300 m da almeno 1/3 del parco eolico, segnatamente dagli aerogeneratori nn. 4-5-10-11-12-17;

- non vi è una corretta valutazione degli impatti ambientali attesi in fase di cantiere, i quali andrebbero invece correttamente ponderati, attesa la mole di lavori agente su un così ampio raggio di azione, comprensivo anche del significativo sviluppo lineare del cavidotto esterno; analogamente non sono individuate sufficienti misure di compensazione ambientale degli effetti negativi attesi, considerato che nel complesso il territorio si presenta articolato nelle sue componenti umane, agricole e naturali;

- ai fini della valutazione di eventuali effetti cumulativi, vi è una presenza nel raggio di pochi chilometri di altre iniziative progettuali già realizzate/autorizzate ovvero per le quali risulta già espresso parere di compatibilità ambientale; questo fenomeno è evidente soprattutto nelle zone a Sud ed a Ovest di San Pancrazio Salentino ossia in prossimità dell'arco ionico, ma anche in direzione nord-est nell'area del tavoliere salentino, che rischiano di vedere alterate le proprie dominanti ambientali-paesaggistiche naturali, in favore della diffusa presenza di eolico e fotovoltaico. Questa circostanza richiede una valutazione del contesto più attenta agli effetti sinergici e cumulativi dell'impatto ambientale sotto tutti i profili; In particolare si segnala il parere ambientale negativo rilasciato ad altra società con prevedeva per alcuni aerogeneratori la stessa localizzazione dell'iniziativa oggetto della presente valutazione;

- il layout del parco eolico può essere diviso in due parti: la prima costituita dagli aerogeneratori dal n. 1 al n. 15 e posizionati nell'area a sud della SS 7 ter e la seconda costituita dagli aerogeneratori dal n. 16 al n. 18 posti a nord della stessa infrastruttura. Tale conformazione del parco, però, non sembra essere in linea con gli indirizzi relativi alla minor distanza possibile dei tracciati degli elettrodotti, sia per il collegamento tra le due parti del campo eolico (circa 6 Km), sia per il collegamento tra la stazione di smistamento (posta in prossimità dell'AG n. 6) e la stazione di allaccio alla rete di Trasmissione Nazionale individuata nell'agro del comune di Erchie (circa 6 Km). Il tracciato del cavidotti interrato, in particolare, attraversa sia la linea ferroviaria Sud-Est che la SS 7-ter, oltre ad interessare alcuni tratti della rete sotterranea dell'acquedotto pugliese. Inoltre, tratti di cavidotti interessano alcuni elementi geomorfologici segnalati dal PUTT/p regionale.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate,

che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di cui trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità; dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica da realizzare nel Comune di San Pancrazio Salentino, con infrastrutture annesse nel Comune di Erchie (BR) del proponente En.It Puglia Srl, sede legale Via Aniene n. 14 - 00198 Roma, possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe.

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di San Pancrazio Salentino" con opere annesse nel Comune di Erchie, presentato da "En.It Puglia S.r.l.", con sede in Via Aniene 14- 00198 Roma;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P nonché sul Portale Ambientale della Regione Puglia.;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore

Ing. Francesco Corvace

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,

Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.

(Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia

Ing. Antonello Antonicelli